
“IL CIBO NELLO HAIKU E NEL SENRYŪ”

a cura di Stefano d'Andrea

Haiku e cibo: un tema così attuale, visto che gli echi di EXPO 2015 non si spengono certo dopo la grande parata milanese, fu molto sentito dai grandi haijin giapponesi antichi ed amplificato dai moderni, dato che sono investiti gli ambiti sociale, economico e politico. E' interessante notare come l'haiku dell'antichità diventi veicolo socio-economico nella modernità, ma da una prospettiva squisitamente antropologica. EXPO 2015 ha caratterizzato il flusso di milioni di visitatori nel nostro Paese: l'Italia è rinomata nel mondo per la bontà dei suoi prodotti gastronomici, per le tradizioni che ogni regione può vantare, per l'importanza della sua arte culinaria celebre ovunque. Nucleo centrale è stato il cibo, incardinato nei problemi della sperequazione fra paesi in cui registriamo i disturbi alimentari e l'obesità da una parte, la fame e la denutrizione dall'altra: il progresso e la globalizzazione non hanno eliminato la vergogna della fame, dello spreco, della povertà, cause che ledono uno dei diritti umani fondamentali e che decretano l'involuzione e non certo l'evoluzione del villaggio globale. Gli antichi maestri, i grandi haijin che voi conoscete, (e che vi sono già stati proposti nel precedente n° 17), scrissero con una freschezza e con una vivacità compositiva che lasciano piacevolmente sorpresi: il cibo è natura e l'uomo viene riconosciuto nella duplice componente materia/spirito. In epoche antiche i poeti giapponesi itineranti si confrontavano con la povertà dei mezzi e con le oggettive difficoltà negli spostamenti: questo, non tanto paradossalmente, favoriva il rapporto con la natura e con l'ascolto interiore dei propri bisogni. L'uomo è spirito, è materia: è sentimenti ed emozioni, ma è anche fisicità. Il tutto si dovrebbe incastornare in un corretto approccio con quanto ci circonda, riconoscendo che la Madre Terra ci offre tutto quello di cui necessitiamo: niente di più, niente di meno.

Gli austeri haijin lo avevano compreso fino in fondo e la tradizione, per fortuna, è stata raccolta dagli autori moderni e contemporanei. Stefano d'Andrea ha dedicato ben due numeri delle sue Lumachine all'indagare il rapporto tra haiku/senryu e cibo nel mondo: nel numero 17 ci ha presentato gli haiku degli antichi maestri e di autori moderni giapponesi, nonché "gustosi" componimenti che provengono dal Sud America, dagli Stati Uniti e dall'Asia. In questa seconda occasione possiamo godere dei versi più liberamente creativi di Italia, Europa (Francia, Spagna, Andorra, Gran Bretagna, Irlanda, Russia, Bulgaria, Lettonia, Croazia) Africa. Trovo particolarmente interessante la sezione italiana, la cui scoperta sarà un sorprendente percorso attraverso le belle realtà poetiche che il nostro paese, ricco di fantasia gastronomica e di liriche creazioni, saprà offrire ad esigenti lettori e ricercatori.

Questo lavoro di ricerca è di indubbio valore antropologico: un lettore attento potrà avvalersi di tecniche di comparazione fra differenti approcci al cibo di una poesia ormai diffusa in tutto il mondo, quale è quella di haiku e senryu, a seconda delle provenienze geografiche, in un gioco interattivo con gli autori. Stefano d'Andrea ci propone un viaggio poetico-gastronomico in una prospettiva multietnica, che non si disgiunge mai dalla valenza sociologica dell'epoca attuale. In fondo, attraverso una sana curiosità esplorativa, possiamo ritrovare l'uomo nella sua squisita semplicità di essere alle prese con il cibo, bisogno primario che sa nobilitarsi trasformandosi in arte, a sua volta nutrimento spirituale necessario per quel nuovo umanesimo che in molti stiamo perseguendo.

Paola Martino

ospiti a cena - il ciambellone sviene per l'emozione	Carciofi a pezzi con l'agro di un limone - dolci di cuore	tra sushi e haiku la vita si gusta in un sol boccone
(Elisa Allo) Italia	(Fabia Binci) Italia	(Claudia Forni) Italia
tè delle cinque - ma l'amica propone un bel gelato	Il passerotto mangia ciliegie dolci e poi canticchia	Vecchio carrugio Tra spezie e farinata aria salmastra
(Elisa Allo) Italia	(Flavia Carbonetti) Italia	(Angiola Inglese) Italia
riflesse nel tè finalmente le stelle - due desideri	sulla carota il suono del coltello freddo mattino	Uomini e donne a sfogliar pannocchie cantano amori.
(Elisa Allo) Italia	(Andrea Cecon) Italia	(Costanzo Liprandi) Italia
pranzare solo con anguria e nespole - il mare aspetta	versando tè nero la mia ombra fa lo stesso	Scialo d'agosto a tavoli sbilenchi fuoco d'anguria
(Elisa Allo) Italia	(Andrea Cecon) Italia	(Giuseppe Liuccio) Italia
Sabato bigio - invano la polenta si tinge d'oro.	il dado è tratto. finisce in mezzo al brodo coi tortellini.	Sono malata nel mio giorno natale. Buona la torta.
(Irina Bajini) Italia	(Renzo Cremona) Italia	(Pina Oddenino) Italia
Mango maturo - di casa e di assenze profuma l'aria.	gli occhi gialli. architetture eduli di uova sode.	Notte infame: nel frigo solo l'eco d'un uovo sodo.
(Irina Bajini) Italia	(Renzo Cremona) Italia	(Gabriele Saccavino) Italia
Le rosse bacche nell'aria tersa e azzurra - un tordo ghiotto	barche di lardo galleggiano sul pane uscito dal forno.	E' il primo vino calda schiuma che assaggio sulla tua lingua.
(Fabia Binci) Italia	(Renzo Cremona) Italia	(Edoardo Sanguineti) Italia
Frittata d'erbe e sapori dell'orto Sabato santo	E' grandinato sulla tenera uva. Berremo acqua.	Sole insulare. Masticano carrube Gli asini scarni.
(Fabia Binci) Italia	(Angela Crosta) Italia	(Eva Scrollini) Italia

Sera d'estate una brocca di vino fresca di grotta	Primi acciacchi – nel profumo del mosto dolci speranze	Ricercato per la ricetta dell'hummus e non per gli occhi.
(Marco Sensi) Italia	(Mauro Basso) Italia	(Stefano d'Andrea) Italia
Vento sull'acqua il mormorio del giunco matura il riso.	Mosche e formiche per tutti le briciole Non litigate	Me lo cucina ma non vuole assaggiarlo - cus cus leghista.
(Mauro Simoni) Italia	(Mauro Battini) Italia	(Stefano d'Andrea) Italia
vento d'autunno - la pizza per asporto tra le mie mani	allegra zucca per la cena a pezzi cielo da neve	Il pane caldo ! Il profumo dei fiori sembra povero.
(Valeria Simonova-Cecon) Italia	(Elisabetta Borroni) Italia	(Stefano d'Andrea) Italia
Zuppa di ceci nella calda terrina - Così mio padre.	bucce, verdure mi punge un carciofo telegiornale	Nel cupo inverno fruttiera di limoni - giallo che punge.
(Grazia Valente) Italia	(Elisabetta Borroni) Italia	(Stefano d'Andrea) Italia
tram affollato - tra le mani un sacchetto di caldarroste	Riso maturo: non si specchia la luna nell'acqua calma	Leggendo Lorca - goccia di mandarino sulla pagina.
(Maria Laura Valente) Italia	(Elisabetta Borroni) Italia	(Stefano d'Andrea) Italia
Il sole ride coi cento denti d'oro della pannocchia.	Parenti a cena Cucino serpi in bianco e lingue arrosto	Tazza di riso pranzo merenda cena per mezzo mondo.
(Fabrizio Virgili) Italia	(Stefano Corucci) Italia	(Stefano d'Andrea) Italia
memorie vuote sono meglio le zucche per il risotto	Dieta ferrea solo frutta e verdura Di marzapane	Pane di grano e latte munto all'alba Pasto regale
(Vincenzo Adamo) Italia	(Stefano Corucci) Italia	(Alessandra Delle Fratte) Italia
Nebbia invernale Le voci del mercato fresche di pesce	Chicco di riso Una piccola luce nel cioccolato	Aria di festa lento borbotta il sugo Come la nonna
(Oliviero Amandola) Italia	(Alfio Cosentino) Italia	(Alessandra Delle Fratte) Italia

Mani d'anziana carezzano la sfoglia Crepita il fuoco	dorme la nonna - la teiera borbotta più sottovoce	lasciano i rami per nutrire la terra – prugne selvatiche
(Alessandra Delle Fratte) Italia	(Angela Giordano) Italia	(Ezio Infantino) Italia
Bimbi cinesi marciano in fila indiana mangiando sushi	camino acceso - la buccia dell'arancia secca in silenzio	il vento odora del campo appena arato – polenta gialla
(Maria Grazia De Nardo) Italia	(Angela Giordano) Italia	(Ezio Infantino) Italia
Aiuole spoglie Cuociono le castagne nel vino nuovo	cachi maturi - primi fiocchi di neve alla finestra	Cena galante L'odore di frittura sopra i vestiti
(Elia Di Tuccio) Italia	(Angela Giordano) Italia	(Ezio Infantino) Italia
Casa di nonna Il profumo di funghi fin sulle scale	caldi vapori - nell'essenza del tè una stagione	Luna riflessa nella ciotola del tè L'agita il vento
(Anna Maria Domburg San Cristoforo)	(Angela Giordano) Italia	(Paola Martino) Italia
risotto esotico - sulla bruma in pianura luna di cocco	pane e formaggio – mi attendono le stelle sulla veranda	Sogno merende di pane e soppresata Casa dei nonni
(Lucia Fontana) Italia	(Ezio Infantino) Italia	(Paola Martino) Italia
riso e cannella - i baci profumati della mia bimba	lievito madre – l'aurora che profuma di pane fresco	L'Immacolata * A nanna sta frijennu i cuddurieddi
(Lucia Fontana) Italia	(Ezio Infantino) Italia	(Paola Martino) Italia
chicchi di riso - i giorni interminabili in tua assenza	schiuma di birra – chiaro di luna steso su un campo d'orzo	Una formica sulla carta di riso Cerca il chicco
(Lucia Fontana) Italia	(Ezio Infantino) Italia	(Fabio Nasta) Italia
Tempi lontani Le castagne sul fuoco cibo per cena	correnti d'aria – le barbe del granturco seguono il vento	Tra piume sparse e lenzuola di lino Profumo di tè
(Littoria Gandolfi) Italia	(Ezio Infantino) Italia	(Fabio Nasta) Italia

Fermento d'api Già antico trasuda il miele nuovo	Il grosso cachi seduto su se stesso Meditazione	Alta Superga barolo e gianduiotti Piemonte regio
(Fabio Nasta) Italia	(Romolo Patrizi) Italia	(Unitre Arenzano**) Italia
Cinque pulcini Un lombrico ne sfama appena uno	Se tu mi parli delle rosse ciliege Bimbi e uccelli	Luccio in umido - sull'argento del lago scaglie dorate
(Fabio Nasta) Italia	(Romolo Patrizi) Italia	(Unitre Arenzano**) Italia
Casa di nonna Su un piatto sbeccato le fave fresche	Le caldarroste profumano d'autunno Anche i capelli	Pizza al formaggio per il giorno di Pasqua - eco d'infanzia
(Fabio Nasta) Italia	(Andreina Pilia) Italia	(Unitre Arenzano**) Italia
Il primo pane I lampioni del corso ancora accesi	I mandarini Il gesto di sbuciarli diventa gusto	Sfrigola l'olio e rivivono i pesci nella frittura
(Fabio Nasta) Italia	(Dolores Santoro) Italia	(Unitre Arenzano**) Italia
Pesche mature Le più belle più in alto piene di vespe	Cuore di bue non commuove la mucca E' pomodoro.	Spine nel cuore vengono da lontano - more mature
(Marco Nicola) Italia	(Maria Antonietta Santoro) Italia	(Unitre Arenzano**) Italia
Sapore antico Mangiando giù nell'orto pane e cipolla	E' stoccafisso con olive e patate - Liguria antica	La mia merenda zucchero su pane e olio - torno bambina
(Francesco Palladino) Italia	(Unitre Arenzano**) Italia	(Unitre Arenzano**) Italia

Vino di Malaga se può uscir dalla bottiglia è primavera	viaggiatori di fretta un piccione pilucca briciole in mezzo alla banchina	a colazione - le formiche sparecchiano le briciole dal terrazzo
(Pierre Blanche) Francia	(Damien Gabriels) Francia	(Damien Gabriels) Francia
Non è il glicine Dio capace di soffocarmi sono la vigna e l'uva	pioggia di primavera - un merlo fa provvista di lombrichi	cucina silenziosa - dalla bottiglia del latte la mucca mi guarda
(Paul Claudel) Francia	(Damien Gabriels) Francia	(Damien Gabriels) Francia
Stanotte ha piovuto vino Lo so, non c'è modo d'impedire alle rose di parlare	giorno di carestia - solo delle piume nella ragnatela	lottano i piccioni per qualche briciola - il barbone sorride
(Paul Claudel) Francia	(Damien Gabriels) Francia	(Damien Gabriels) Francia
A corto d'ispirazione il poeta pesca senz'amo in una coppa di sakè	il décolleté della giovane raccoglitrice - campo di meloni	il riflesso della luna nella mia tazza di tisana bevute insieme!
(Paul Claudel) Francia	(Damien Gabriels) Francia	(Damien Gabriels) Francia
Una prugna salata ricrea il sapore del riso	batavia bio - una colonia di afidi in piena salute	Armistizio - una gazza puccia del pane nell'acqua della grondaia
(Paul Claudel) Francia	(Damien Gabriels) Francia	(Damien Gabriels) Francia
Quando hai tolto la crosta, Ne resta una sfoglia sottile Formaggio di Melun.	al ritorno dalle vacanze - una piantina di pomodoro cresciuta nel compost	Aria di temporale - il the sul prato infuso d'insetti.
(P. L. Couchod - A. Faure - A. Poncin, 1905)	(Damien Gabriels) Francia	(Caroline Gourlay) Francia
Mietitori nel grano All'ombra di un covone, Una grande zuppiera.	500 metri di salita armeggiando per aprire il pacchetto dei biscotti	Soldati all'alba Ingoiano avidamente La zuppa fredda.
(P. L. Couchod - A. Faure - A. Poncin, 1905)	(Damien Gabriels) Francia	(Julien Vocance, 1916) Francia
Cesto di frutta - sopra ogni ciliegia scintilla il giorno.	nella manciata di fragole raccolte un bruchino	Color rosa e pistacchio Stradine per asinelli Carichi di frutta
(Damien Gabriels) Francia	(Damien Gabriels) Francia	(Julien Vocance, 1916) Francia

Primi germogli l'albero di pesco ne ha memoria.	Cessò la brezza quando il coltello ferì l'anguria.	al culmine della discussione la vecchia coppia si versano il the l'un l'altro
(V. Cárceles Ballesteros) Spagna	(Maria Vitoria Porras) Spagna	(George Swede) Lettonia
Nevica ancora, dietro il vetro il latte bolle sul fuoco.	Risvegliò l'aria la notte, col suo caffè e il vento.	in cortile mamma rivive il suo primo amore profumo di mela matura
(Manuel Díez Orzas) Spagna	(Emilio Prados) Spagna	(George Swede) Lettonia
Nei churros un capello del churrero. Ne ho già cinque!	Che originale, nessuno mangia cipolla perchè gli rimonti.	l'amarezza della scorsa notte raddoppia lo zucchero nel suo caffè
(Enrique Linares) Spagna	(Carles Santamaria) Spagna	(George Swede) Lettonia
Frustano il giardino di limoni le raffiche di febbraio. Non dormo per non sognare.	Sul ramo più alto l'ultimo cachi appeso - "solo come una nuvola..."	Al termine della disputa filosofica ossi di pollo
(Antonio Machado) Spagna	(James Kirkup) Andorra	(George Swede) Lettonia
Quattro mele, ciascuna con la sua luce nella fruttiera.	Sciacquando fagiolini - nella freschezza della sera un sole infuocato	Finito il latte una nuvola bianca nel mio caffè
(Juan José Muñoz Sanchís) Spagna	(Jim Norton) Gran Bretagna	(George Swede) Lettonia
Vento autunnale. Gravida di semi la melanzana.	I raccoglitori hanno lasciato una prugna... hey, vento	La giovane vedova chiede un altro biscotto della fortuna
(Maria Vitoria Porras) Spagna	(Juanita Casey) Irlanda	(George Swede) Lettonia
Cadono cotogne sulla terra dell'orto tutta rugosa	Aprendo la porta del forno il profumo del pane nella notte di primavera	lettura in giardino un mango maturo cade spruzzando formiche rosse
(Maria Vitoria Porras) Spagna	(Tomislav Maretich) Croazia	(Adjei Agyei-Baah) Ghana

Traduzioni dal francese e dall'inglese di Stefano d'Andrea.
Traduzioni dallo spagnolo di Irina Bajini e Stefano d'Andrea.
La traduzione dall'inglese dell'haiku di Adjei Agyei-Baah è di Valeria Simonova-Cecon

Note del curatore

*L'Immacolata / La nonna sta friggendo / i cullurielli
(Ciambelle fritte a base di patate e farina con lievito. Nel territorio cosentino si usa cucinarli per la festa dell'Immacolata.)

** Gli haiku e i senryū dell'Unitrè Arenzano (Liguria), sono stati scritti dai partecipanti al Laboratorio di scrittura creativa sullo haiku, creato e diretto dalla haijin Fabia Binci. Da quest'esperienza è nato il libro "Haiku golosi", edizioni Empiria, 1996.

Si ringraziano Paola Martino e Valeria Simonova-Cecon per la loro amabile gentilezza.

BIBLIOGRAFIA (aggiornamento 2017)

- AA. VV. - Note di Samisen, a cura di Mario Chini. Carabba, 1919
AA. VV. - Haiku, a cura di R. H. Blyth (4 voll.), Hokuseido, 1949-1952
AA. VV. - Questo mondo di rugiada. Poesie giapponesi, a cura di M. Riccò, C.E.M., 1967; EMI, 1980.
AA. VV. - Cento haiku, a cura di I. Iarocci. Longanesi, 1982; Guanda, 1987
AA. VV. - Poesie Zen, a cura di L. Strick, T. Ikemoto. Newton Compton, 1983
AA. VV. - L'eterno nel tempo. Antologia della poesia giapponese dalle origini al '900, a cura di I. Iarocci. Guanda, 1993
AA. VV. - Haiku, a cura di L.V. Arena, Rizzoli, 1995 e 2001
AA. VV. - Haiku in Italia, a cura di G. Manacorda. Empiria, 1996
AA. VV. - Haiku golosi, a cura di Fabia Binci. Empiria, 1996
AA. VV. - Il muschio e la rugiada. Antologia di poesia giapponese, a cura di M. Riccò, P. Lagazzi. Rizzoli, 1996
AA. VV. - Haiku antichi e moderni, a cura di M. Scalise, A. Mizuguchi Folchi Vici e C. Vasio. Vallardi - Garzanti, 1996
AA. VV. - Quando Edo rideva, a cura di V. Simonova-Cecon. Kindle edition, 2016
AA. VV. - Nella tasca del vento: senryū di Rokutaika. a cura di V. Simonova-Cecon. Kindle edition, 2016
AA. VV. - Renku. Il castello a due porte: Bashō, Kyorai, Bonchō, Sarumino. Empiria, 1997
AA. VV. - Haiku. Il fiore della poesia giapponese da Bashō all'Ottocento, a cura di E. Dal Prà. Mondadori, 1998
AA. VV. - Se fossi il re di un'isola deserta. Haiku giapponesi contemporanei, a cura di C.Vasio, T. Ando, E. Corò. Empiria, 1999
AA. VV. - Sei Buddha di pietra. Antologia di poesia giapponese contemporanea. Empiria, 2000
AA. VV. - Vertigine. Antologia di poesia giapponese contemporanea, a cura di Y. Matsumoto, M. Giannotta. Empiria, 2005
AA. VV. - Manifesto della poesia haiku in lingua italiana, a cura di Cascina Macondo
AA. VV. - Millepiedi Yasude, Foglio informativo dell'Ass. Amici del Haiku, a cura di N. Michiko e C. Vasio. Roma
R. AKUTAGAWA, Haiku e scritti scelti. La Vita Felice, 2013
R. BARTHES, L'impero dei segni. Einaudi, 1984
M. BASHŌ, Poesie, a cura di Giuseppe Rigacci. Sansoni, 1944 e 1992
M. BASHŌ, Poesie. Haiku e scritti poetici. La Vita Felice, 1997
M. BASHŌ, Elogio della quiete. Studio Editoriale, 2001
M. BASHŌ, Centoundici haiku. La Vita Felice, 2011
M. BASHŌ, The narrow road to the deep north and other travel sketches. A cura di N. Yuasa. Penguin books, 1966
M. BASHŌ, Il romitaggio della dimora illusoria. Il sentiero dell'Oku. Studio Editoriale, 1992
M. BASHŌ, Piccolo manoscritto nella bisaccia. Studio Editoriale, 2000
M. BASHŌ, L'angusto sentiero del Nord. Vallardi, 2008
F. BINCI, Haiku per un anno. Empiria, 2000
J. L. BORGES, 17 haiku (in "La cifra"). Mondadori, 1982
Y. BUSON, Poesie. Acquaviva, 2004
Y. BUSON, Sessantasei haiku. La Vita Felice, 2011
G. C. CALZA, Stile Giappone. Einaudi, 2002
A. CECON - V. SIMONOVA-CECON, Family haikai. Kindle edition, 2012
A. CECON, Mandarini dopo il digiuno. Campanotto, 2006
A. CECON, F. LEMBO DI PINO, Haibun italiani. Kindle edition, 2014
A. CECON, M. PILOTTO, Ultimi haibun. Kindle edition, 2015
L. CENISI, Il fiore e l'haijin. Ibiskos Ulivieri, 2009
M. CHINI, Attimi. Haikai. Roma, 1960
C. CIGNETTI, In forma di haiku. Empiria, 1990
P. L. COUCHOD, Au fil de l'eau. Parigi, 1905
R. CREMONA, Oz. Edizioni del Leone, 2008

-
- P. D'ANGELO, La poesia giapponese nel dopoguerra, Rivista di Poesia, 1994
D. DUTEIL – D. GABRIELS, L'odeur du fenouil sauvage. Pippa, 2016
I. EMANUELE, Quattro stagioni di poesie e haiku. Amadeus, 1995
L. FERLINGHETTI, Strade sterrate per posti sperduti (pseudo-haiku). Minimum Fax, 1999
T. FUJIWARA, La centuria poetica, a cura di Marcello Muccioli. Sansoni, 1950
D. GABRIELS, L'autre bout du ciel. Eclats d'encre, 2013
T. HOOVER, La cultura zen. Mondadori, 1981
A. HOWELL, 24 hokku su di un tema moderno. (da "Poesie") Einaudi, 1990
K. ISSA, Haiku scelti. La Vita Felice, 2001
S. KATŌ, Storia della letteratura giapponese. Marsilio, 1987-1989-1996
J. KEROUAC, 36 pseudo-haiku (in "L'ultimo hotel e altre poesie"). Mondadori, 1999
L. KOREN, Wabi Sabi. Ponte alle Grazie, 2002
M. KURODA, Un albero, un'erba. Empiria, 1995
C. LIPRANDI, Petali. 150 haiku e miniliriche. GET, 1999
L. LUISI, Il giardino e altri haiku. Marco, 1998
M. MUCCIOLI, La letteratura giapponese. Sansoni/Accademia, 1969
Y. NOGUCHI, Diecimila foglie vaganti nell'aria. Haiku giapponesi. Lanfranchi, 1991
G. PASQUALOTTO, Estetica del vuoto. Marsilio, 1992
J. PAULHAN, Haiku. Longo Angelo, 1992
M. R. PIRANIO, Haiku. Estetica e poetica. Empiria, 2010
D. RYŌKAN, Poesie di Ryōkan, monaco dello Zen. La Vita Felice, 1994.
D. RYŌKAN, L'eremo dal tetto di paglia. Acquaviva, 2005
D. RYŌKAN, Novantanove haiku. La Vita Felice, 2011
E. SANGUINETI, Corollario: [poesie 1992-1996]. Feltrinelli, 1997
G. E. SANSONE, Fiore di pietra. Haiku e tanka. Scheiwiller, 1996
G. SEFERIS, 7 haiku (in "Poesie"). Mondadori, 1963
M. SHIKI, Poesie. Acquaviva, 2004
M. SHIKI, Il mangiatore di kaki che ama gli haiku. La Vita Felice, 2011
K. SHUICHI, Storia della letteratura giapponese. Marsilio, 1989-1996
S. UCHIDA, Haiku. Empiria, 1988
S. UCHIDA, Haiku. Diario romano. Empiria, 1988 e 1992
A. WATTS, La via dello Zen. Feltrinelli, 1960
A. ZANZOTTO, Haiku for a Season/Haiku per una stagione. University Of Chicago Press, 2012

(Bibliografia a cura di Stefano d'Andrea)

Nota del curatore

Nel compilare questa bibliografia mi sono limitato a citare le edizioni italiane o tradotte in italiano, tralasciando volutamente tutte le numerose in lingue straniere, fatta eccezione per quattro di esse, inserite doverosamente per la loro importanza.

Grafica del logo e impaginazione grafica di Eros Dani
Per informazioni rivolgersi a Stefano d'Andrea, Sanremo (Facebook)